

ASSEGNAZIONE DELLA MENZIONE “BORGHI DEL RESPIRO”

REGOLAMENTO INTEGRATO 2024

ASSOCIAZIONE NAZIONALE BORGHI DEL RESPIRO

INDICE

1. PREMESSA
2. SCOPO
3. APPLICABILITA’
4. RESPONSABILITA’
5. FASI DELLA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEL RICONOSCIMENTO
6. VALIDITA’ E PUBBLICITA’ DEL TITOLO BORGHI DEL RESPIRO
7. DOCUMENTAZIONE ED ARCHIVIAZIONE

1. PREMESSA

Gli abitati individuati come Borghi del respiro, siano Comuni o frazioni di essi, sono quelli che oltre ad appartenere a una zona dove la qualità dell’aria è buona, si impegnano ad indirizzare la pianificazione e programmazione territoriale e sociale nell’ottica della promozione della salute umana e della protezione della natura. Le azioni virtuose della menzione “Borghi del respiro” sono in linea con la strategia europea per un’aria più pulita, e la Strategia di Sviluppo Sostenibile definita da Agenda 2030 ONU. In tal senso è istituito un gruppo di lavoro che svolge le funzioni di Comitato Scientifico nazionale multidisciplinare, coordinato nel primo mandato dal CREA, Centro Politiche e Bio-economia, il quale supervisiona la presente procedura operativa ed emette il regolamento del marchio Borghi del respiro.

2. SCOPO

Il concetto progettuale della presente iniziativa è quello di valorizzare l’ambiente nei borghi di aree svantaggiate, di interesse turistico, con una elevata qualità dell’aria, indirizzando e rilanciando il turismo sostenibile ai fini della salute umana e del sano stile di vita, con particolare riguardo a quella respiratoria.

3. APPLICABILITA’ E CRITERI NAZIONALI DEI BORGHI DEL RESPIRO

Si definiscono “**Borghi del respiro**” – “Centri abitati di piccola o media grandezza, inseriti in zone di buona o ottima qualità dell’aria, intesa come rispetto dei principali standard normativi definiti nel D. Lgs. 155/2010 a tutela della salute umana e della vegetazione, siti in contesti agro-forestali, non industriali, di collina o montagna, scarsamente urbanizzati, le cui Amministrazioni si impegnano a tutelare la salubrità ambientale, a migliorare lo sviluppo e il turismo sostenibile locali e la vivibilità del borgo, limitando il fumo di tabacco nei luoghi frequentati (giardini, locali all’aperto, scuole, aree sanitarie), promuovendo la mobilità sostenibile, anche con isole pedonali almeno nel periodo estivo, e la fruizione di luoghi di valore naturalistico, tutte azioni che perseguono l’obiettivo di proteggere la salute e il benessere respiratorio di cittadini ed ospiti, con particolare riguardo a soggetti sensibili”.

A – Pre-requisiti obbligatori e preferenziali di accesso alla candidatura

Pre-requisiti obbligatori:

1. Buona/ottima qualità dell’aria - Tale regolamento si applica a località con elevata (buona o ottima) qualità dell’aria, in zone (con riferimento alla zonizzazione della Regione/Provincia autonoma di

appartenenza) in cui vengono rispettati i principali standard normativi - valori limite, valori obiettivo e livelli critici – definiti per la tutela della salute umana e della vegetazione, come previsto dal D. Lgs. 155/2010; vengono valutate le emissioni misurate nella rete nazionale di riferimento (ISPRA) almeno nell'ultimo triennio di riferimento, con aggiornamento e rivalutazione di tutti i Borghi almeno ogni 5 anni;

2. Zona altimetrica (ISTAT, <https://www.istat.it/it/archivio/156224>) – Sono esclusi centri abitati insistenti nella zona 5 (pianura) definita da ISTAT nella classificazione dei Comuni italiani mentre sono inclusi quelli della zona **1 Montagna interna; 2 Montagna litoranea; 3 Collina interna; 4 Collina litoranea;**

Pre-requisiti preferenziali:

- 3. Grado di urbanizzazione** (ISTAT, <https://www.istat.it/it/archivio/156224>) – Sono preferenzialmente inclusi i Comuni classificati come 3: Zone rurali o Zone scarsamente popolate;
- 4. Dimensione dell'abitato** – Sono ammessi borghi così definiti: “Centro abitato di grandezza media e di una certa importanza, caratterizzato da un'economia prevalentemente commerciale e con una periferia a carattere agricolo¹” con preferenza di piccoli centri per favorirne lo sviluppo locale sostenibile;
- 5. Contesto naturalistico-paesaggistico** – costituisce requisito preferenziale l'appartenenza del borgo a contesti paesaggistici di valore naturalistico/agrosilvopastorale e di interesse turistico, tenuto anche conto anche della presenza di aree protette (regionali, nazionali o della rete Natura2000) classificate anche secondo il criterio delle ecoregioni ISTAT; zone ricadenti nel paesaggio marino delle coste collinari-montane con particolare riguardo ai promontori costieri; paesaggio lacustre con contesto non intensivo; paesaggio rurale dei sistemi agro-silvo-pastorali; paesaggio di media montagna con prevalenza di aree boschive; altopiani; alta montagna sopra il limite della vegetazione arborea con praterie primarie.

B- Impegni dei borghi del respiro

I Borghi si impegnano, sottoscrivendo il Patto per il respiro (allegato 2A), ad aderire ad almeno 3 azioni (tabella 1), in diversi settori, da realizzare o già in essere, tra quelle previste nel Regolamento emesso dal Comitato. Per gli anni successivi, vale il tacito assenso e si riconfermano, salvo integrazioni, le azioni sottoscritte. Per la riconferma del mantenimento della menzione Borghi del respiro, si richiede ai Comuni in forma singola o associata l'invio ogni triennio di documentazione sintetica al Presidente della Associazione (via email) atta alla dimostrazione dell'avvio o della completa realizzazione delle azioni programmate.

¹Giacomo Devoto, Gian Carlo Oli, *Dizionario della lingua italiana*, Firenze, Le Monnier, ed. 2004-2005

4. RESPONSABILITA'

a. L'Associazione Nazionale Borghi del Respiro senza fini di lucro, fondata in Perugia il 20/05/2020, (detta anche “Associazione”) è responsabile dell'assegnazione del riconoscimento al Comune candidato/ai Comuni candidati in forma associata o sua/loro frazione; stabilisce l'ammontare della quota associativa per l'ingresso e l'utilizzo della menzione Borghi del respiro con cadenza annuale.

L'Associazione, nella persona del Presidente, è depositaria del marchio Borghi del respiro depositato al Ministero dello Sviluppo Economico in data 22/04/2020 e successive modifiche e integrazioni;

L'Associazione si avvale del Comitato scientifico nominato dal Consiglio Direttivo, come soggetto consultivo e normatore per il regolamento di marchio Borghi del respiro;

L'Associazione potrà individuare dei consiglieri o soci delegati per le singole regioni; l'associazione è responsabile dei contenuti esposti nel sito internet, sui social ad esso collegati, e si attiva per eventuali bandi e assegnazione di premi o riconoscimenti ai borghi più virtuosi;

L'Associazione detiene il logo ufficiale del marchio, e stabilisce l'autorizzazione all'uso solo ai Borghi da essa riconosciuti; dopo la firma del Patto del respiro, consegna al Sindaco o suo Rappresentante Delegato la targa ufficiale ad ogni nuovo Borgo/Parco del respiro entrato, durante la Festa annuale del Respiro;

b. Il Comitato scientifico, coordinato nel primo mandato dal Crea - Centro Politiche e Bio-economia nella persona di Francesca Marinangeli, ricercatrice e sviluppatrice del progetto con una rete di professionisti di rilievo, è costituito da soggetti esperti nei 5 settori a livello nazionale: a. “Natura” biopolitiche rurali e protezione della natura (rappresentato da CREA), b. “Respiro” prevenzione della salute respiratoria e sani stili di vita (AIPO-ITS), c. “Turismo” turismo sostenibile (ISTO/OITS con UNPLI), d. “Aria” ambiente e monitoraggio della qualità dell’aria (ISPRA), e. “Informazione” iniziative formative e informative al pubblico (Ass. BPCO). Altre Istituzioni ed Associazioni scientifiche di rilievo nazionale possono essere incluse nel Comitato Scientifico, a giudizio del Consiglio Direttivo, a supporto dei 5 settori individuati. Il Comitato è responsabile del Regolamento, e delle sue eventuali modifiche ed integrazioni, che potrà essere revisionato con cadenza minima annuale.

c. Il Comune candidato è responsabile di quanto incluso nella autodichiarazione del patto per il respiro, e quindi delle azioni che intende realizzare, della attivazione di forze locali ed eventuali ditte private sostenitrici, dei contatti con le strutture alberghiere recettive affiliate, della documentazione delle azioni effettuate;

d. Il Comune firmatario deve produrre all’Associazione la successiva documentazione delle attività avviate o realizzate, per mantenere il titolo, come sopra già espresso (*paragrafo 3B*); il Borgo del respiro può dare visibilità al pubblico e su internet dell’impegno per la tutela dell’ambiente e della salute respiratoria, secondo quanto contenuto nel Patto per il respiro, a partire dalla data di sottoscrizione;

e. La struttura recettiva/ristorativa è responsabile degli impegni da prendere relativamente al tipo di requisiti richiesti, e potrà affiggere ed utilizzare la menzione di “Attività affiliata Borghi del respiro” al pubblico (allegato 1).

5. FASI DELLA PROCEDURA DI ASSEGNAZIONE DEL RICONOSCIMENTO

Avvio di progetto (2020)

Sottoscrizione del Patto per il respiro con i Comuni aderenti all’iniziativa con autodichiarazione delle azioni da avviare, realizzare (almeno 3) o già in essere all’interno del borgo; conseguente assegnazione del titolo Borghi del respiro con riserva di attuazione delle azioni; ingresso del borgo della Associazione con quota di partecipazione alle spese sostenute (stabilita dal Direttivo dell’Associazione) e consegna del logo ufficiale; realizzazione delle azioni da parte dei Comuni entro 3 anni dalla data di sottoscrizione del patto; invio all’Associazione della documentazione con un report email delle azioni avviate o realizzate (triennale); tacita conferma del titolo, salvo diversa segnalazione di sospensione o esclusione del titolo da parte dell’Associazione in caso di evidenti inadempienze.

Il Borgo del respiro potrà tacitamente confermare (vale il silenzio assenso) le stesse azioni avviate o realizzate nel primo anno oppure aggiungere ulteriori azioni per maggior premialità (con una comunicazione email).

Nuovi ingressi dei borghi del respiro

Le nuove candidature dei Comuni devono essere indirizzate al Presidente della Associazione Nazionale Borghi del Respiro (email: luciano.morini@borghidelrespiro.it; info@borghidelrespiro.it), insieme al dossier di candidatura (vedi punto 6), dal 1° luglio al 31 dicembre di ogni anno (II semestre), e verranno evase entro il 30 aprile dell’anno successivo. La proclamazione dei nuovi borghi avverrà nel mese di maggio, con la sottoscrizione del Patto per il respiro, in occasione della Festa del respiro; i borghi del respiro sono visibili sul sito internet www.borghidelrespiro.it

Art. 5 b Candidature associate - Sono ammesse candidature anche in forma associata ed organizzata in territori contigui, con le stesse modalità e tempistiche previste per i singoli borghi, anche con livelli di protezione ambientale sovraordinata (Parchi, Comunità, GAL ecc), da presentare in un unico dossier che comprenda i dati statistici, ambientali, turistici, naturalistici e sanitari dei singoli Comuni componenti, le (almeno) tre azioni attivate in modo comune o distinto per singolo Comune, e sottoscritto dal Rappresentante legale della forma associata, anche con un unico referente di progetto (recapito telefonico ed email). La valutazione sarà effettuata dal Comitato Scientifico come somma dei singoli borghi e, nel caso di necessità, potranno essere richieste le attivazioni di una o più azioni (tra le azioni del Regolamento)

omogenee in tutto il territorio associato, se ritenute particolarmente significative, anche in concertazione con gli Organi Direttivi dello stesso soggetto, laddove richiesto esplicitamente.

La denominazione derivante da tale candidatura associata sarà, nel caso di interesse aree protette positivamente valutate per i singoli Comuni che la compongono, “**Parco Europeo dei Borghi del respiro**” di cui l’Associazione è depositaria del marchio e del logo.



Fig. 1 - Schema grafico della procedura

6. VALIDITA' E PUBBLICITA' DEL TITOLO “BORGHI DEL RESPIRO”

A - Scelta delle azioni e patto per il respiro.

Il riconoscimento “Borghi del respiro”, alla data di sottoscrizione del Patto per il respiro con il Presidente dell’Associazione, diviene utilizzabile per il Comune; alla firma del patto, il Comune sceglie alcune azioni tra quelle indicate (Tab. 1) e si impegna a realizzarne almeno 3; alcune prevedono una veloce realizzazione, altre richiedono un maggior impegno e possono perdurare per anni. Le azioni sono comunque da avviare o realizzare completamente entro il limite massimo di 3 anni per mantenere il titolo attivo. Il titolo assegnato può decadere qualora il Comune non mostri più interesse a partecipare all’iniziativa ed esca dalla Associazione su richiesta scritta e motivata, accettata dal Consiglio Direttivo; è riconfermato per i Borghi in regola col pagamento della quota annuale di iscrizione a supporto delle spese.

B - Documentazione per i firmatari del Patto per il respiro

E’ richiesto ai Comuni firmatari, di comunicare, non appena possibile, la Delibera di giunta per l’approvazione dell’ingresso del Comune nell’Associazione e la collaborazione fattiva al progetto.

C - Pubblica affissione del marchio

La dicitura Borghi del respiro può essere indicata come tale e diffusa con ogni mezzo associata al nome del Comune alla quale viene assegnata, con la possibilità di apporre all’ingresso dell’abitato un impianto

pubblicitario del marchio riportante il logo ufficiale ad alta definizione (fornito dalla associazione nazionale al momento del pagamento della quota associativa).

D - Richieste di nuova candidatura

I Comuni che intendano avanzare, in forma singola o associata, la richiesta di riconoscimento dovranno presentare al Presidente dell'Associazione, tra il 1° luglio e il 31 dicembre di ogni anno, una domanda corredata di **dossier** (unico in caso di forme associate) atto a dimostrare il possesso dei pre-requisiti obbligatori e preferenziali (indicati all'art.3A) con indicazione per ogni Comune candidato di:

- **Elevata qualità dell'aria** (Zonizzazione Regionale qualità dell'aria da D. Lgs. 155/2010);
- **Zona altimetrica** (ISTAT);
- **Grado di urbanizzazione** (ISTAT);
- **Dimensione dell'abitato** (n. residenti del Comune);
- **Contesto naturalistico-paesaggistico** – sintetica descrizione paesaggistica-ambientale ed aree protette di interesse naturalistico (regionali, nazionali o della rete Natura2000) (non oltre 3 pagine) con fotografia e cartografia dell'abitato nel suo contesto con evidenza delle aree protette;

Ed inoltre allegare:

- **Offerta turistica** - i più importanti servizi, aspetti storico-culturali, spirituali, ed esperienze in termini ricreativi offerti al turista e al cittadino con il loro effettivo coinvolgimento (pro-loco, associazionismo locale ecc);
- **Azioni per il Patto per il respiro** - scelta di 3 azioni per singolo Comune, oppure, se il dossier viene presentato in forma associata, distinte per borgo o condivise tra tutti i Comuni candidati, che intendono applicare sul proprio territorio compilando la **Tabella 1** che viene dettagliata nell'allegato 2B;
- **Logo ufficiale del Comune** (da allegare in alta definizione) e dell'Ente che li rappresenta, se in forma associata.

Si intende implicita la autorizzazione a pubblicare quanto dimostrato sul sito associativo, senza fine di lucro nella scheda dedicata al borgo, una volta riconosciuto.

I Comuni candidati potranno essere ammessi, dopo una verifica e valutazione del comitato sulla base dei pre-requisiti obbligatori e preferenziali (art 3).

Per quanto riguarda le candidature di forme associate di Comuni (es Parchi, ecc), esse saranno prese in considerazione in base all'ordine cronologico di ricezione della PEC.

La candidatura, se approvata, sarà perfezionata dal neo-costituito Borgo del respiro col pagamento della quota associativa.

Si intende implicita la autorizzazione a pubblicare quanto dimostrato sul sito associativo, senza fine di lucro nella scheda dedicata al borgo, una volta riconosciuto.

7. DOCUMENTAZIONE ED ARCHIVIAZIONE

La documentazione è archiviata presso la sede dell'Associazione o sedi regionali.

Sono archiviati e numerati sequenzialmente i numeri di autorizzazioni all'uso del marchio conferite ai borghi. Sono archiviati gli usi del logo concessi a qualsiasi titolo. Sono conservati dal Coordinatore i verbali delle riunioni del Comitato scientifico. Sono archiviati, a cura dell'Associazione, i dossier presentati dai Comuni candidati. Per ogni altra documentazione (email, email certificata, ecc) ed in ogni caso di controversia valgono le disposizioni di legge vigenti.

Allegato 1: Attestato per attività di ospitalità turistica “Attività affiliata Borghi del respiro”

Allegato 2A: Modello del Patto per il respiro

Allegato 2B: Tabella delle azioni dettagliata approvata dal Comitato Scientifico

s.e.o.

Perugia, II revisione del 28 maggio 2024

Il Comitato scientifico

Settore	Scelta ③ (apporre X)	Codice azione	Titolo azione
① Natura		A1	BOSCO BALSAMICO
		A2	CALENDARIO DEI SERVIZI E DELLE FIORITURE LOCALI
		A3	DALL'INCOLTO AL COLTO
		A4	TERRAZZI FIORITI PER LA SOSTENIBILITA' URBANA
		A5	VERDE URBANO A CONTROLLO IPOALLERGENICO
		A6	MENO ASFALTO, PIU' VERDE
		A7	AGROBIO KM0
		A8	CONSUMO DI SUOLO 0
		A9	GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE
② Respiro		B1	TUTELA DI SICUREZZA E BENESSERE PER GLI OSPITI DELLE STRUTTURE RICETTIVE
		B2	FESTA DEL RESPIRO
		B3	ZONE LIBERE DA FUMO ALL'APERTO
		B4	PROMOZIONE DI ATTIVITA' FISICA ALL'ARIA APERTA
		B5	SUPPORTO TERAPEUTICO
③ Turismo		C1	NUOVE DESTINAZIONI TURISTICHE
		C2	TOUR ECOLOGICI
		C3	MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI TURISTICI
		C4	ESCURSIONI PER TUTTI
		C5	SENTIERI ED ESCURSIONI PER DISABILI RESPIRATORI
		C6	TRASPORTI SOSTENIBILI ED ISOLE PEDONALI
		C7	ATTIVITA' COMMERCIALI LOCALI
		C8	VALORIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO
		C9	TAVOLI TERRITORIALI
④ Aria		D1	COMUNICAZIONE DEI DATI DI QUALITA' DELL'ARIA
		D2	CALENDARIO POLLINICO
		D3	MONITORAGGI POLLINICI
		D5	E-MOBILITY
		D6	RISCALDAMENTO DOMESTICO SOSTENIBILE
		D7	MOBILITA' ATTIVA
⑤ Informazione		E1	FORMAZIONE PER LA SALUTE
		E2	PROMOZIONE DELLA SALUTE
		E3	BORGHİ CARDIOPROTETTI

Tabella 1 - Tabella sinottica delle azioni per i borghi del respiro (descrizione riportata nell'allegato 2B)

ATTESTATO

L'attività turistico ricettiva

è affiliata ai



Borgo di

Borghi del Respiro

Al fine di promuovere la salute respiratoria offre **STANDARD DI QUALITÀ SUPERIORE:**

Ospitalità per soggetti sensibili ad allergeni indoor; aree comuni e camere per non fumatori; assenza di barriere architettoniche per pazienti con grave disabilità respiratoria:

- ✓ Presenza di spazi comuni interni ed esterni **smoking-free**;
- ✓ **STANZA DEL RESPIRO** priva di fonti di allergeni indoor di origine animale con garanzia che, per la tutela della vostra salute, non vengono qui ospitati animali; non sono presenti moquettes né arredi letto d'origine animale (lana, piuma d'oca); biancheria e sistemi di pulizia sono anti-acaro;
Numero stanze adibite _____
Capienza per numero di ospiti _____
Eventuali spazi comuni liberi da fonti allergeniche animali _____
- ✓ Servizio **wi-fii** per accedere al sito **www.borghidelrespiro.it** con informazioni sui borghi del respiro sui percorsi natura offerti dal comune e sulle attività motorie e ricreative da praticare in tali aree.

Si rilascia in data _____

Associazione Nazionale Borghi del Respiro



PATTO PER IL RESPIRO



Il Sindaco del Comune di _____

inserito in zone di buona o ottima qualità dell'aria nel rispetto dei principali standard definiti dal D.Lgs.n.155/2010 a tutela della salute umana e della vegetazione, in linea col Programma «Aria pulita» per l'Europa COM (2013) 918, **sottoscrive l'impegno**

ad attivare nel proprio territorio azioni concrete per la tutela delle emergenze naturalistiche e della valenza ambientale e il rilancio di un turismo sostenibile per il benessere respiratorio umano

Data 1 agosto 2020



Borghi del Respiro

www.borghidelrespiro.it

Firma _____

si assegna il titolo di Borghi del Respiro

Firma _____

Presidente Associazione Nazionale Borghi del Respiro



Regolamento marchio Borghi del Respiro - Allegato 2B - Tabella delle azioni dettagliate				
Settore	Codice azione	Titolo azione	Descrizione azione	Target Agenda 2030
1 Natura	A1	BOSCO BALSAMICO	E' una pineta (bosco puro o misto a conifere, o ad altri consorzi di specie balsamiche) con area di accesso per disabili dove consentire, in un ambiente ombreggiato e salubre, una sosta di ristoro balsamico ed ossigenazione naturale, e stimolare in essa l'attività motoria da promuovere particolarmente nel periodo estivo-autunnale (zona in cui è consigliato inserire il divieto di fumare)	13.1, 13.3
	A2	CALENDARIO DEI SERVIZI E DELLE FIORITURE LOCALI	Ogni Comune presenta delle particolari caratteristiche che offre al cittadino e al turista durante l'anno: attraverso uno specifico servizio di calendarizzazione delle offerte, individuando in loco le Sentinelle delle fioriture con personale formato, potrà indicare al pubblico le varie esperienze offerte dal territorio, in relazione alla salute e nel rispetto dei ritmi naturali, e segnalare, tramite apposito servizio nel sito www.borghidelrespiro.it , inizio e fine di fioriture locali delle principali specie: olivo, cipresso, betulla, parietaria, graminacee, nocciolo (specie utili da segnalare per gli allergici) oltre che a fioriture locali di interesse paesaggistico e botanico (narciso, fiordaliso ecc)	11.7, 13.3
	A3	DALL'INCOLT O AL COLTO	Favorire soluzioni per la cura del decoro del borgo, assegnando alle famiglie locali piccoli spazi urbani e periurbani incolti, per sostituzione di erbe infestanti con specie orticole produttive	12.3
	A4	TERRAZZI FIORITI PER LA SOSTENIBILIT' A' URBANA	Stimolare con competizioni locali gli abitanti a rinverdire i loro spazi abitativi esterni con soluzioni verdi: terrazzi fioriti (raccomandando l'uso di specie entomofile per ridurre le specie allergeniche e favorire la biodiversità urbana)	12.8 e 15.4

	A5	VERDE URBANO A CONTROLLO IPOALLERGENICO	Supportare il censimento in loco della flora allergenica con liste di presenza/assenza dei più impattanti gruppi allergenici nazionali (Urticacee e Parietaria; <i>Poaceae</i> ; <i>Oleaceae</i> ; <i>Cupressaceae/Taxaceae</i> ; <i>Asteraceae</i> ; <i>Betulaceae</i>) e sensibilizzare i privati e tecnici del verde a limitarne l'ulteriore uso nei nuovi impianti di giardini e aree sensibili (scuole, aree sportive, distretti sanitari); inserire apposite disposizioni comunali, per la gestione ipoallergizzante del verde pre-esistente, a beneficio del respiro dei cittadini e turisti e in linea con la Strategia Nazionale del Verde Pubblico MAT*TM	11.7, 13.3
	A6	MENO ASFALTO, PIU' VERDE	Utilizzare nei parcheggi urbani e nelle aree di mercato o sportive e scarpate adiacenti, al posto dell'asfalto, soluzioni di ingegneria naturalistica (es. geocelle preseminate) per incrementare la biodiversità di specie benefiche, preferendo nelle forniture di materiale vivaistico le famiglie <i>Labiatae</i> , <i>Crassulaceae</i> , ed altre specie balsamiche o entomofile	13.1, 13.3, 15.4
	A7	AGROBIO KM0	Promuovere mercati agroalimentari locali a km0 e la conversione di nuove superfici agricole a produzioni anche vivaistiche con metodo agroecologico o biologico (esclusa la coltivazione di specie fortemente allergeniche) per la riduzione di immissioni inquinanti ambientali di origine agricola	12.3, 15.4
	A8	CONSUMO DI SUOLO 0	Garantire sul lungo periodo il consumo di suolo 0 sul proprio territorio comunale per ridurre l'impatto da impermeabilizzazione e stock di carbonio	15.a
	A9	GESTIONE FORESTALE SOSTENIBILE	Avviare una pianificazione e gestione forestale sostenibile nel proprio territorio per la miglior conservazione delle foreste territoriali, fonte di organizzazione della CO ₂ atmosferica e filtro per le polveri sottili	15.2
2 Respiro	B1	TUTELA DI SICUREZZA E BENESSERE PER GLI OSPITI DELLE STRUTTURE RICETTIVE	Attivare collaborazioni con strutture ricettive in grado di garantire standard di qualità superiore per tutelare la sicurezza nell'ospitalità di soggetti sensibili ad allergeni indoor, aree comuni e camere per non fumatori, e garantire l'assenza di barriere architettoniche per pazienti con grave disabilità respiratoria.	3.4
	B2	FESTA DEL RESPIRO	Animare, col supporto degli esperti del progetto, la giornata nazionale del respiro, o la festa dei borghi del respiro, in coordinamento con eventuali eventi	3.4

			nazionali analoghi, per sensibilizzare la cittadinanza alla prevenzione delle malattie respiratorie	
	B3	ZONE LIBERE DA FUMO ALL'APERTO	Individuare zone urbane libere da fumo in prossimità di luoghi sensibili come le scuole, centri salute, farmacie e nelle aree verdi dedicate all'attività fisica e allo svago.	3. a
	B4	PROMOZIONE DI ATTIVITA' FISICA ALL'ARIA APERTA	Promuovere l'attività fisica come acquisizione di un corretto stile di vita organizzando corsi di attività sportiva o di escursionismo, accessibili ad ogni età, anche di gruppo, utilizzando le aree verdi o i sentieri di escursione in prossimità del borgo.	3.4
	B5	SUPPORTO TERAPEUTICO	Garantire tramite la rete delle farmacie, il supporto all'ossigenoterapia, con la disponibilità di termos di ossigeno liquido da dove ricaricare gli stroller portatili.	3.8
3 Turismo	C1	NUOVE DESTINAZIONI TURISTICHE	Offerta del proprio territorio come nuova destinazione per il turismo sanitario dedicato alla salute respiratoria a tutto campo e il benessere della persona	3.4
	C2	TOUR ECOLOGICI	Promuovere tour giornalieri con mezzi ecologici (a piedi, a cavallo, con bus ecologici, auto elettriche, biciclette, ecc), per la fruizione turistica dei luoghi di particolare interesse culturale e ambientale rivolte ai turisti nei periodi di picco.	11.7
	C3	MITIGAZIONE DEGLI IMPATTI TURISTICI	Garantire una adeguata ripulitura rifiuti abbandonati e prevenire con appositi strumenti abbandono rifiuti; vietare l'uso di quad e mezzi motorizzati a destinazione turistica e non produttiva sui percorsi/boschi individuati con destinazione respiratoria	11.6
	C4	ESCURSIONI PER TUTTI	Organizzare, e pubblicizzare se già disponibile, un calendario di escursioni e passeggiate anche per persone non allenate e non esperte ai fini della promozione del territorio e di stili di vita sani.	11.7
	C5	SENTIERI ED ESCURSIONI PER DISABILI RESPIRATORI	Organizzare dove possibile, col supporto degli esperti in materia nell'ambito del progetto, e pubblicizzare un calendario di escursioni disponibili per persone con particolari esigenze di assistenza e riabilitazione respiratoria con personale qualificato e formato compresa la diffusione di mappe della rete sentieristica disponibile per disabili respiratori incrementandone la realizzazione e attrezzando parti di percorsi	11.7

	C6	TRASPORTI SOSTENIBILI ED ISOLE PEDONALI	Sostenere chiusure del traffico veicolare a motore (isole pedonali) nel picco turistico dei centri abitati con aree parcheggio esterne ed eventuali navette	3.9
	C7	ATTIVITA' COMMERCIALI LOCALI	Predisporre un piano di promozione condiviso con le attività economiche locali, incentivando la partecipazione di tutti gli operatori del territorio.	12.b
	C8	VALORIZZAZIONE DELL'ASSOCIAZIONISMO	Coinvolgimento, da parte delle amministrazioni, di associazioni di volontariato che operano in modo democratico e trasparente, senza alcuna discriminazione (razziale, culturale, di genere, religiosa, politica), sul territorio per valorizzarne gli aspetti sociali, culturali e ambientali attraverso la pianificazione di azioni da realizzare.	11.2
	C9	TAVOLI TERRITORIALI	Realizzare un tavolo di programmazione territoriale per la promozione sostenibile del territorio con la partecipazione di associazioni di categorie, attività commerciali, associazioni di volontariato e altri soggetti che operano per lo sviluppo sostenibile del territorio	11.4
4 Aria	D1	COMUNICAZIONE DEI DATI DI QUALITA' DELL'ARIA	Informare il cittadino sulla qualità dell'aria nella regione di appartenenza con il link alla pagina con i dati della rete di monitoraggio del giorno precedente sul sito dell'ARPA di riferimento	11.6, 3.4
	D2	CALENDARIO POLLINICO	Informare il cittadino sul calendario pollinico della propria regione tramite link alla pagina del centro POLLnet-SNPA di riferimento	13.3
	D3	MONITORAGGI POLLINICI	Attivare, tramite ausilio di soggetti esperti in materia, monitoraggi pollinici puntiformi locali stagionali o annuali per fornire le concentrazioni e le tipologie di pollini aerodiffusi sul posto (per test specifici locali)	3.4
	D5	E-MOBILITY	e-mobility stazioni di ricarica auto elettriche sul territorio comunale	3.9
	D6	RISCALDAMENTO DOMESTICO SOSTENIBILE	Promozione di energie pulite per il riscaldamento domestico sul territorio comunale	3.9
	D7	MOBILITA' ATTIVA	Disincentivazione all'uso di veicoli inquinanti nell'ambiente urbano, e/o progetti di walk-ability e bike-ability	3.9
	E1	FORMAZIONE PER LA SALUTE	Promuovere corsi di formazione nell'ambito cardio-pneumologico anche al fine della formazione di personale indicato nell'animazione e gestione delle attività	3.4

			organizzate dal borgo e rivolte a utenti di fasce sensibili	
	E2	PROMOZIONE DELLA SALUTE	Offrire un programma completo di tutela della salute che si affianchi alle “normali” richieste di assenza di inquinamento in door ed out door, possibilità di attività fisica ed escursioni in aree verdi, attenzione ad una ristorazione che rispetti le intolleranze alimentari, possibilità di programmi educazionali ed iniziative scientifiche e congressuali per la diffusione di una cultura cardio-pneumologica tramite le risorse messe a disposizione dai borghi	3.4
	E3	BORGHI CARDIOPROTETTI	Rivolgere una particolare attenzione alla prevenzione delle emergenze cardiocircolatorie attuando una rete di “cardioprotezione” con un'adeguata copertura territoriale di apparecchi defibrillatori, che consentano un rapido intervento di pronto soccorso cardiologico. A questo deve aggiungersi un programma di formazione di soccorritori, con brevetto BLF, che dovrà essere effettuato nei centri turistici interessati	3.4

s.e.o.

Il Regolamento si compone di n. 13 pagine, compresa la presente.

Si approva,

Riunione on line, li 28 maggio 2024

Il Comitato scientifico

Francesca Marinangeli (Coordinatrice)
Salvatore D'Antonio, Silvia Brini, MariaSofia Cattaruzza, Gabriele Desiderio, Alessandro Di Menno di
Bucchianico, Loretta Giuseppina Pace, Roberto Tazza, Enzo Zagà.

Visto ed approvato dal Consiglio Direttivo della Associazione Nazionale Borghi del Respiro

Il Presidente: Vincenzo Colorizio

L'Aquila, il 28 maggio 2024

www.borghidelrespiro.it – info@borghidelrespiro.it

Associazione Nazionale Borghi del Respiro